Una lezione di medicina e umanità

Le vostre lettere alla nostra redazione

Voglio offrire la mia testimonianza come operatore della sanità. Il 13 dicembre scorso ho assistito a un corso tenutosi a Cagliari sul cancro ovarico. La Professoressa Graziottin, in poco tempo, mi ha fatto capire le implicazioni mediche e psicologiche di questo tumore così subdolo e pericoloso... Ha spaziato in tutti i campi e in tutte le sfere dell'esperienza umana con una tale padronanza che oggi io credo più che mai che lei sia patrimonio della Medicina europea, e non solo.

In particolare mi ha toccato il cuore quando, a un certo punto, ha raccontato del sacrificio d'amore che una donna affetta da dolore cronico, concedendosi al marito, sopportava, e disperata gridava dentro di sé, in preda al dolore, «non voglio che questo sia l'ultimo mio dono e ricordo in vita». La professoressa Graziottin lo raccontava con le lacrime agli occhi… Un silenzio, in quella stanza...

Io ho pensato, come persona e come operatore, che vorrei essere un centesimo di ciò che è lei, per sentirmi beata; e se un giorno stessi male, vorrei incontrare un Medico come lei... per sentirmi amata.

Nadia

Â© 2015 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org